

Dalla Culla Alla Culla Come Conciliare Tutela Dellambiente Equit Sociale E Sviluppo

Affrontare e gestire il problema dei rifiuti è diventato fondamentale per la nostra società. La raccolta differenziata è importante, ma prima del recycling bisognerebbe pensare al precycling, cioè a ridurre a monte la quantità dei materiali di scarto. La vera rivoluzione è però l'upcycling: i rifiuti sono intercettati prima che vengano gettati via e trasformati in maniera creativa in cose utili. Con i progetti proposti in questo libro diventerete dei maghi dell'upcycling e scoprirete come trasformare una valigia in un armadietto per bagno, vecchie riviste in uno sgabello e perfino come arredare un intero trilocale con mobili e oggetti costruiti con le vostre mani usando materiali di recupero. Perché acquistare cose nuove quando possiamo costruirle da soli, risparmiando, inquinando poco e, soprattutto, divertendoci?

Otto Scharmer offre in queste pagine una guida concisa e accessibile alla sua Teoria U, una delle metodologie più apprezzate nel change management contemporaneo. Essa risponde alla domanda: come le nostre aziende e le nostre organizzazioni possono imparare a vedere e co-creare le possibilità emergenti nei contesti in cui operano? In un panorama segnato da volatilità, incertezza, complessità e ambiguità come possiamo imparare effettivamente dalle situazioni di crisi e co-progettare soluzioni efficaci? La risposta della Teoria U è che la nostra capacità di orientare l'attenzione letteralmente dà forma al mondo. Ciò che ci impedisce di esser presenti alle situazioni con efficacia è che non siamo pienamente consapevoli della condizione interiore da cui la nostra attenzione e le nostre azioni hanno origine. Scharmer chiama questa mancanza di consapevolezza il punto cieco della leadership contemporanea. L'obiettivo di questo libro è illuminare questo punto cieco e offrire strumenti concreti a leader e organizzazioni di qualsiasi industria e settore per rafforzare la loro capacità di co-creare il futuro.

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 12.0px Helvetica} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 12.0px Helvetica; min-height: 14.0px}

1490.48

La città informale si nasconde alle spalle delle città formale, come il suo lato B [B-Side], ma la sostiene e come per la cultura musicale, parafrasando le parole di George Plasketes, ne rappresenta la corrente sotterranea e periferica, parte distintiva della nostra esperienza culturale e collettiva arricchendo di profondità e di sfumature la percezione della scena main-stream. L'intervento su piccole aree marginali, dismesse, sottoutilizzate, non progettate, caratterizzate da dinamiche di gestione informali, che spesso si sottraggono alla percezione consapevole della cittadinanza, è la sfida del III millennio. La simulazione processuale, oltre che progettuale, operata attraverso l'esperienza multidisciplinare del Workshop di Laurea, è stata orientata sulla domanda di progetto prima che sul progetto con l'obiettivo di elaborare delle proposte di riuso, riqualificazione o rigenerazione dello spazio urbano, sulla base di un nuovo modello d'uso e di gestione dello spazio, proponendo un innovato programma di attività a partire dalla conoscenza approfondita dei luoghi.

Questo testo è rivolto a genitori ed educatori con l'intento di aprire una via d'accesso al mondo della musica fin dalla prima infanzia. Non intende essere un compendio di quanto la scienza è oggi in grado di dimostrare sui benefici della musica, ma si propone di fornire un quadro generale, corredato da suggerimenti pratici, per favorire l'attività ed il gioco musicale fra adulti e bambini. Il genitore che si propone di inserire una "fetta" di musicalità nella crescita dei propri figli, potrà trovare alcuni approfondimenti e qualche idea su come, dove e quando innescare l'amore per la musica, già dalla prima infanzia. Ci stiamo riferendo esclusivamente all'interesse, alla curiosità e soprattutto all'educazione in senso lato mentre lasciamo ad altro contesto le ambizioni di una formazione professionale, per quanto, entrambe le aspirazioni, siano unite dalla medesima matrice che ne costituisce la base: l'amore per la musica.

Mentre i media continuano a guardare alla vecchia economia delle grandi banche e delle multinazionali globalizzate, c'è una nuova economia che si sta diffondendo attraverso la rete globale di internet, che si ispira al principio green del fare il massimo utilizzando il minimo e che è già leader nell'unico vero indicatore economico che conterà in futuro: il brain capital. Questa nuova economia, la GreenWebEconomics, è più egualitaria, democratica e intelligente di quella vecchia, la GreyEconomics. Il libro descrive i tratti salienti della GreenWebEconomics, esamina quelle aree dell'impresa e del management in cui più profondi sono i cambiamenti indotti, e illustra come essa potrebbe radicalmente cambiare due mercati "simbolo" della GreyEconomics: l'automobile e la casa. Ma la GreenWebEconomics è anche un cambiamento epocale e antropologico, che modifica la nostra società alla radice e che ci richiede una diversa prospettiva rispetto ai valori del profitto, dell'impresa e del lavoro. In quanto tale, essa è la nuova frontiera e l'orizzonte a cui dobbiamo guardare se ci sentiamo responsabili, per dirla con le parole di Marguerite Yourcenar, "della bellezza del mondo".

Specificità e ruolo delle PMI Italiane - Sviluppo Locale Partecipato e Sostenibile – I distretti industriali – Interazioni e reti sociali - Il ruolo dell'imprenditore e la finanza agevolata - La produttività del lavoro nelle regioni italiane - Burocrazia e sistema bancario: aspetti etici, sociologici, politici. Con Linee orientative per la gestione dei beni negli Istituti di vita consacrata e applicazione della Regola Benedettina alla strategia di management e impresa.

Leggerezza, riciclabilità, economicità, transitorietà, naturalità, sostenibilità, progettualità, trasformazione, manualità, innovazione, temporaneità. Sono solo alcuni degli attributi utilizzati per descrivere carta, cartone e cartoncino, da sempre parte del nostro vivere quotidiano. Oggi anche le performance di questi prodotti sono cambiate, grazie ad una ricerca - aziendale e universitaria - capace di proporre, verificare, diffondere e sviluppare applicazioni innovative che raccontano, fra l'altro, la creatività del Paese.

Interessato da anni al linguaggio e alle tecnologie d'uso dei materiali sia tradizionali che contemporanei, il Lab MD dell'Università di Ferrara ha promosso, in collaborazione con aziende o associazioni e consorzi di produzione, esplorazioni e sperimentazioni sui modi d'impiego consolidati dei materiali a base cellulosica, promuovendone evoluzioni e applicazioni inedite, innovative nella contemporaneità, dal packaging, all'arredamento, al design for children, al fashion design, all'allestimento e all'architettura.

1561.78

«Il libro ha il grande pregio di affrontare la transizione da un modello di economia lineare a uno circolare, che sarà l'imperativo per imprese e istituzioni nei prossimi anni. Solo grazie allo sviluppo di modelli di business circolari potremo garantire una crescita economica sostenibile e duratura del nostro sistema economico, salvaguardando al contempo il pianeta dallo sfruttamento eccessivo degli ecosistemi e il depauperamento delle risorse». Lorenzo Solimene, KPMG Advisory S.p.A., Associate Partner Sustainability Services «L'economia circolare è cruciale se vogliamo capire come si evolverà il futuro e come potremo modellarlo: si tratta di ricollegare business e società. Come? Coltivando il capitale economico, naturale e sociale all'interno di un modello di economia reale che è rigenerativo by design, grazie all'innovazione e a un cambiamento sistematico del mindset». Massimiano Tellini, Intesa Sanpaolo S.p.A., Global Head Circular Economy «L'economia circolare nel nostro Paese è già realtà in diversi territori grazie al lavoro di istituzioni, società pubbliche e private, università e centri di ricerca che fanno in Italia quello che neanche i Paesi del nord Europa sono in grado di realizzare. Ma per far decollare il settore occorre rimuovere gli ostacoli che lo rallentano: tra questi la burocrazia asfissiante, l'inadeguatezza di chi decide le politiche, le insufficienti risorse destinate alla ricerca, il mancato consenso sociale alla realizzazione dei necessari impianti. Passa anche dalla risoluzione di questi problemi la definitiva consacrazione dell'economia circolare made in Italy». Stefano Ciafani, Presidente nazionale, Legambiente Onlus La protezione dell'ambiente, la tutela delle risorse ecologiche e naturali, la valorizzazione sostenibile degli spazi urbani e rurali rappresentano per le società del terzo millennio degli incontestabili paradigmi etici e delle ineludibili realtà con le quali confrontarsi.

Alla tutela ambientale si sono affiancati obiettivi più ampi, connessi alla fruizione dei contesti territoriali, in un'ottica di conservazione attiva, e si sono modificate le strategie di intervento in funzione della valorizzazione di risorse e contesti, nonché dello sviluppo delle specificità del territorio stesso. L'analisi di sostenibilità, come strumento per monitorare, reinterpretare, sviluppare e valorizzare un territorio, e in particolare il suo patrimonio naturale, è il tema di questo libro che riporta i risultati di una ricerca condotta da un gruppo interdisciplinare che ha condiviso l'approccio Life Cycle. L'approccio del Ciclo di Vita – che si sta evolvendo verso una metodologia in grado di recepire la dimensione locale oltre a quella globale, la scala macro e meso oltre a quella del prodotto, la dimensione sociale oltre a quella ambientale ed economica – può essere appropriato e praticabile nell'analisi di sostenibilità di un territorio? A questa domanda, in particolare circoscritta ad aspetti ambientali, di biodiversità e di accessibilità ambientale-spaziale, il libro intende dare una risposta sia sul piano teorico, sia con l'applicazione ad un caso studio: il territorio in cui è inserito il Parco regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli in Toscana. Il libro fornisce un quadro delle fasi di analisi e degli indicatori che le supportano e ne documenta l'applicazione a diverse scale nel contesto del Parco.

This book discusses the challenges faced by the homo resaliens and his need for a transition to a more sustainable social, economic, and environmental system. It fills a gap in the existing literature and provides a new perspective by changing the etymology of the word resilience: no more resiliere, but resalio. By comparing and analysing the relevant literature, the author has coined the term homo resaliens (resilient man), in contrast to the failure of the homo oeconomicus, the corruption of the homo politicus, the incompleteness of homo sustinens, and the limits of homo ecologicus. Opening a new debate in which the role of academia and res publica are fundamental to safeguard human communities and future generations, this book will greatly assist governments that wish to understand the socio-political and economic implication of resilience in terms of social inclusiveness and long term social and environmental sustainability. Marco Carcea has a PhD in Human Society from the Swinburne University of Technology, Melbourne, Australia. He is currently Head of strategic planning in Mayors Cabinet at Comune di Crotona, Italy. Previously, he worked as Research Associate in the School of Education and Social Sciences of Swinburne University of Technology and as a Lecturer at the school of Global, Urban and Social Studies of RMIT University, Melbourne. His areas of research interests include Ecological Economics, the application of resilience for human communities, sustainable development, alternative currencies and inclusive democracy.

?Che ruolo può e deve svolgere l'innovazione nella ricostruzione di un mondo migliore? Che ruolo può e deve svolgere l'innovazione per favorire processi anti-ciclici in funzione post emergenza Covid-19? Che ruolo può e deve svolgere l'innovazione nella più ampia cornice del paradigma della Società 5.0 e delle politiche mondiali per lo sviluppo e la sostenibilità, quali l'Agenda Onu 2030, il Programma New Green Deal della Commissione europea e le Encicliche Laudato si' e Fratelli tutti di Papa Francesco? La domanda non è nuova ma nuova è la prospettiva che introduce la riflessione sviluppata nel testo (e la relativa chiave ermeneutica che la ispira): ovvero, la necessità di definire, qualificare, implementare e promuovere un nuovo ed aggiornato paradigma del concetto di innovazione, quale naturale evoluzione del modello dell'innovazione aperta e di superamento della retorica autoreferenziale delle pratiche di innovazione, mediante l'introduzione dell'idea di Innovazione Armonica (Harmonic Innovation).

Da quando quasi quarant'anni fa ha rivoluzionato il mondo del business con il libro "Alla ricerca dell'eccellenza", Tom Peters non ha mai smesso per un istante di portare avanti le sue ricerche sul management e sull'eccellenza aziendale. Con "Il momento dell'eccellenza" prosegue la riflessione su alcuni dei temi a lui più cari e traccia una nuova strada per mettere in atto sul serio i cambiamenti più che mai necessari in quest'epoca di tumulti e incertezze sociali, sanitarie ed economiche. Un manifesto per una nuova concezione del lavoro e delle organizzazioni, con al centro le persone e la comunità, e per una leadership empatica e illuminata. Attraverso suggerimenti "in pillole", intuizioni spesso illuminanti, prestati da alcuni dei più grandi pensatori e studi condotti in quarant'anni di ricerche, Tom Peters costruisce, in quello che ha dichiarato essere il suo ultimo libro, un testamento spirituale per le generazioni chiamate a costruire un mondo migliore. In questa puntata: Una conversazione notturna e altre divagazioni, poi qualche ora di riposo prima che la sera porti altre, funeree emozioni. Un luogo, una leggenda, una grande storia. Guardando a Charles Dickens che pubblicava sul "Morning Chronicle" – il mezzo più popolare per il più popolare degli scrittori – Alessandro Mari rinnova con inchiostro digitale la tradizione del romanzo a puntate. Numero caratteri: 31180.

Le isole di plastica sono cinque, undici o una sola molto grande? Ci possiamo camminare sopra? Perché non si vedono con Google Earth? È vero che nel 2050 in mare ci sarà più plastica che pesci? Un libro per rispondere a queste e a tante altre domande. Non mancheranno le sorprese.

1611.10

L'incredibile scoperta di una discarica di plastica grande quanto il Canada in mezzo all'Oceano Pacifico. "Il racconto di Moore è raggelante, ma con un messaggio nascosto di ottimismo: se cambiano i comportamenti umani, potremo salvare gli oceani, e noi stessi." Kirkus L'eterno, sconfinato ideale del "sogno americano" appartiene ormai al passato, e gli americani di oggi possono al massimo aspettarsi una crescita mediocre, invece della possibilità di avere una vita migliore di quella dei loro genitori. Un tale abbassamento del potenziale tenore di vita avrà conseguenze ovvie ed estremamente negative, dal punto di vista economico e sociale. Per quanto gli ultimi dati segnalino una ripresa del reddito medio nel 2015 (con la prima svolta importante dalla crisi del 2008) conta anche l'autopercezione: la classe media americana continua a sentirsi in difficoltà.

Un dato è incontrovertibile: le risorse della terra sono limitate. Se le pratiche attuali continueranno, il forte incremento demografico, abbinato al boom della domanda di beni e servizi, le sfrutterà fino al punto di rottura. a peggiorare le cose, l'attuale modello di crescita lineare considera l'impatto dello spreco come una questione che «qualcun altro» dovrà risolvere – e nel frattempo la capacità del pianeta di assorbire e smaltire i rifiuti diminuisce ogni anno. È evidente che bisogna fare qualcosa. Non si tratta soltanto di reinserire nel ciclo produttivo gli sprechi intesi nel senso tradizionale di rifiuti, ma anche di porre rimedio all'enorme sottoutilizzazione di risorse naturali, prodotti e materiali. Si tratta di fare piazza pulita del concetto stesso di «scarti» e di riconoscere che ogni cosa ha un valore. In questa direzione, Circular economy propone strategie disruptive, in grado di dare un contributo sia al pianeta, sia ai profitti. Gli autori individuano cinque nuovi modelli di business che promuovono la crescita circolare, e identificano le tecnologie e le capacità richieste per trasformarli in vantaggio competitivo. Dal ridisegno delle filiere a una diversa gestione degli scarti, dall'estensione del ciclo di vita del prodotto alla sharing economy, dall'impiego di risorse sostenibili alla concezione del prodotto come servizio: ogni modello è illustrato dal racconto di numerosi casi ed esperienze concrete, caratteristica che fa di queste pagine una lettura fondamentale per imparare a superare le sfide epocali legate all'applicazione su larga scala dei nuovi modelli circolari.

1740.137

Come si vive oggi in Italia? Dove sta andando il Paese, e perch Una riflessione sui vizi e sulle virt? degli Italiani nei giorni della globalizzazione. Vizi che stanno portando la Penisola sempre pi? indietro rispetto agli altri Paesi. E virt? dimenticate e sbeffeggiate. La sociobiologia insegna che se ? vero che all'interno di un gruppo l'egoismo batte l'altruismo, i gruppi altruistici battono i gruppi egoistici. Un Paese di "fessi" va meglio di un Paese di furbi. Per tornare a crescere occorre riscoprire le virt? dimenticate. Dare di nuovo importanza

all'etica, e smettere di premiare i comportamenti amorali. Dare di nuovo importanza all'istruzione, e premiare il merito. Ascoltare le donne e dare loro quello che chiedono - lavoro e servizi - per risolvere il problema demografico e accrescere il Pil e il benessere. L'Italia di sempre ? la versione aggiornata di alcuni capitoli di Che cosa si dice dell'Italia.

Il presente volume vuole sottolineare come le materie plastiche possono essere sempre recuperate e rivalutate sotto forma di recupero di materia e, quando non più possibile, di energia grazie al loro elevato potere calorifico. La crescita delle materie plastiche negli ultimi anni si è aggirata intorno al 6%, superiore a quella della carta e dell'acciaio, ne consegue la grande importanza del suo recupero a fine vita, dai cosiddetti "giacimenti metropolitani". Il testo è dedicato al recupero dei materiali plastici; vengono esaminate nei dettagli le operazioni di raccolta, di separazione e purificazione di tutti i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, valutando gli aspetti normativi, gestionali e tecnologici di questi processi. Viene trattato il riciclo partendo da una classificazione dei metodi che permettono di arrivare a potenziali materie prime e seconde e viene esaminato il processing di materiali polimerici post-consumo che, opportunamente miscelati, possono portare alla preparazione di nuovi materiali polimerici. Si è dedicato spazio alle plastiche da imballaggio e al potenziale recupero delle plastiche dai veicoli a fine vita e dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche e infine alle prospettive del riciclo considerando l'avvento delle nuove bioplastiche.

100.816

Dalla culla alla culla. Come conciliare tutela dell'ambiente, equità sociale e sviluppoBLU EdizioniCorporate sustainability e competitività delle imprese. Lo sviluppo sostenibile come opportunità per un nuovo modo di fare impresaLo sviluppo sostenibile come opportunità per un nuovo modo di fare impresaFrancoAngeliPercezione del futuro e consumiuna ricerca sugli stili di vita sostenibili dei giovani a Catania e a MilanoFrancoAngeliBanduna - 7. Dalla culla alla tombaFeltrinelli Editore

Il Lean Marketing è un metodo innovativo che ripensa prodotti, servizi e strategie partendo dal cliente, dalla soluzione di un suo problema o dall'unicità di un'esperienza che gli viene offerta. Il Lean Marketing Model fa fluire il valore verso il cliente, in modo veloce ed efficace, fornendo l'essenziale, ad un prezzo competitivo, quando e dove vuole il cliente. La sfida consiste nel farlo combattendo gli sprechi di tempo e risorse, eliminando gli errori, ottimizzando l'esistente, riducendo i costi, massimizzando i risultati, mirando all'eccellenza. Il metodo è fondato sulla misurabilità dei risultati, su idee «agili» lanciate sul mercato attraverso il trystorming (pioggia di prove) mettendo a valore le idee vincenti e di successo, rispettando l'errore, esaltando la velocità, non sprecando risorse e budget. Il Lean Marketing ha un approccio pratico e si sposta nel «gembu» (dove accadono le cose), analizzando i modelli di consumo, le modalità di erogazione e distribuzione del valore, coinvolgendo le persone, migliorando i processi di vendita, digitalizzando i prodotti, guidando l'azienda verso il successo. Nel volume viene presentato il Lean Marketing Canvas, un efficace strumento operativo che consente di riorganizzare ed efficientare i processi di marketing, comunicazione e vendite delle aziende. Il lettore troverà una serie di esempi e applicazioni del Lean Marketing Canvas in diversi settori: digital, sanitario, turistico, enogastronomico. p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 12.0px Helvetica} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 12.0px Helvetica; min-height: 14.0px}

[Copyright: d33d15fb18b51b2e9430477c9a913998](https://www.feltrinelli.it/9788807100816)